



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FUNGICOLTORI

Statuto sociale AIF

## **ATTO MODIFICATIVO DI STATUTO SOCIALE**

L'anno duemilasedici il giorno 22 del mese di ottobre, alle ore 10.30 in Bologna presso la sala riunioni del Novotel Bologna Fiera - Via Michelino n. 73 avanti a me Romeo Fuser, nato a Istrana (Tv) il 10.07.1960 e residente a Istrana (Tv), VIA Pinelle N. 11 C.F. FSRRMO60L10E373E presidente Pro tempore dell'Associazione Italiana Fungicoltori, costituita in data 14 maggio 1972 presso il notaio Avv. Cracco Giordano in Verona n. repertorio 68333 raccolta n. 4621, e presidente dell'Assemblea degli Associati, ed al segretario verbalizzante Andrea Prando nato a Verona (Vr) il 5.03.1961, residente in Arzachena - Loc. Pantogia (OT) c.f. PRNDR61C05L781R sono comparse in prima convocazione le seguenti aziende:

Consorzio Funghi Treviso, Adriatica Funghi soc. agr. s.s., La fungaia di Prosdocimi Giampaolo, Funghi Valentina soc. agr. s.s., Soc. Agr. Belfungo s.s., Soc. Agr. Fungo Cesena s.s., Az. Agr. F.lli Milletti s.s., Soc. Agr. Canonica s.s., Soc. Agr. Porretta Srl, Funghi Valbrenta scarl, Fungamico soc. Coop, Soc. Agr. Boschi e Castagna, Az. Agr. Malavasi Vasco di Malavasi Vittorio, Selefung Srl, Funghi delle terre di Romagna scarl, Soc. Agr. Rinaldi di Rinaldi Paolo e C. s.s., Soc. Agr. Calabresi Gino, Az. Agr. La Conca D'Oro di Gatto Aldo, Natural in grotta Vigofunghi, Fungicoltura del Circeo, Mushroom Sas di Pozza Fernando & C., Az. Agr. Fungò di Stefano Pezzali, Az. Agr. Il Girasole di Sgarbi Elisa, Soc. Agr. Mancon s.s., Soc. Agr. La Quercia di Pretto Enrico e Lisa Snc, Az. Agr. Il Castello di Giacomini E. e C. s.s. agr., Az. Agr. Giò Fung, Soc. Agr. G.S. Pleurotus Srl, Sylvan Italia Srl, Az. Agr. White 2000 s.s. di Raimondi D. e Favaro, Chemicals Brà, Agrifung, MAC, GF di Grespan Giorgio, Funghi Treviso s.s., Funghi D'Oro s.s.

Sono inoltre presenti per delega:

Caliari Gabriele (Prosdocimi G.), Cendron Lino (Grespan G.), Pogrebna Viktoriya (Grespan G.), Mario Mattozzi (Fortini Maria), Buglione Alberto (Mattozzi Franco), Bernardi Sergio Funghi Cori (Fortini Maria), Di Nicola Claudio (Mattozzi Franco), Bolzon Walter (Fuser Romeo), Borsato Fabio (Fuser Romeo), Maurizio Martignago (Fuser Giuliano), Barbiero Chiara (Barbiero Giorgio), Magnani Massimo (Alberti Loredana), Bianchi Luciano (Bedetti Maurizio), Castagna Andrea - Bissoli & Garofolo (Boschi Giovanni), Trevisan Carla (Pretto Antonio), Gobbetti Antonio (Pretto Enrico), Breviglieri Danilo - Geca funghi (Prosdocimi Giampaolo), Tommasini Massimiliano (Boschi Giovanni).

Nel corso dell'assemblea degli associati, regolarmente convocata in data odierna e secondo i criteri dello statuto in vigore e i poteri conferiti dallo statuto sociale e verificati alla stessa del 14 novembre 2009 a firma Lorenzo Montesi Presidente e Andrea Prando segretario verbalizzante, si è provveduto a legge discutere e deliberare all'unanimità il seguente statuto sociale che entra in vigore dalla data di approvazione.

Bologna, 22 ottobre 2016

Il Presidente  
Romeo Fuser

Il Segretario  
Andrea Prando

---

**STATUTO**  
**ASSOCIAZIONE ITALIANA FUNGICOLTORI**

**art. 1 – Sede**

E' costituita con sede in Verona, l'Associazione Italiana Fungicoltori denominata anche A.I.F. – associazione di categoria privata senza scopo di lucro la sede cui sede potrà essere trasferita con delibera del Consiglio Direttivo.

**art. 2 – Scopi**

L'Associazione ha la rappresentanza dei fungicoltori e degli altri operatori del settore fungicolo o aventi interessi strettamente connessi alla fungicoltura, è apartitica e non ha scopo di lucro. A tale fine l'Associazione si propone:

- a) di tutelare nell'ambito nazionale e comunitario gli interessi generali della fungicoltura, rappresentandola nei confronti di autorità, amministrazioni, enti pubblici e privati, nonché di qualsiasi altra organizzazione con finalità di carattere tecnico, economico, sindacale. Per l'assolvimento di tali compiti, essa provvede ad analizzare e realizzare con mezzi propri, o con esperti incaricati, gli aspetti tecnici, economici di interesse generale e particolare, promozionali e propagandistici per la fungicoltura per l'affermazione della produzione fungicola presso il consumo;
- b) di coordinare l'attività delle categorie in essa inquadrate onde realizzare una unità di indirizzo nella trattazione e nella definizione di questioni di carattere generale;
- c) di stimolare il miglioramento della produzione fungicola;
- d) di aderire ad associazioni o enti a carattere nazionale ed internazionale che possano favorire al perseguimento dei fini sociali;
- e) di provvedere alla nomina di propri rappresentanti o delegati in tutti quegli enti, organismi, istituzioni o commissioni, in cui una rappresentanza dei fungicoltori sia richiesta ed opportuna per i fini di cui alla lettera a);
- f) di stimolare ad agevolare la collaborazione tra i fungicoltori per tutto ciò che riguarda l'acquisto di mezzi di produzione, l'organizzazione del commercio, la trasformazione e la conservazione dei funghi, e di porsi promotrice di tali iniziative ai sensi della lettera d);
- g) di promuovere centri studi e sperimentali per la fungicoltura e di favorire ogni iniziativa assunta da altri nel campo della ricerca;
- h) di istituire e mettere in funzione servizi di assistenza tecnica, di formazione, di informazione, usufruendo della propria organizzazione o di terzi;
- i) di assolvere in generale al compito di armonizzare gli intenti e le azioni della categoria:

**art. 3 – Associati -**

---

---

Possono far parte dell'A.I.F. in qualità di associati le persone, sia fisiche che giuridiche che, entro il territorio nazionale, svolgono attività o abbiano scopi e qualifiche tali da essere inquadrati giuridicamente come produttori di funghi o di parti del processo produttivo per la produzione di funghi coltivati:

Possono, inoltre, aderire all'A.I.F. le associazioni e le organizzazioni che abbiano scopi che si armonizzino con quelli dell'Associazione svolgono attività e si propongono fini inerenti alla tutela, alla difesa ed all'incremento della fungicoltura e della produzione fungicola in genere.

Le imprese associate e i loro rappresentanti riconoscono, tra i valori fondanti dell'Associazione, il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge, al fine di contrastare e ridurre le forme di controllo delle imprese e dei loro collaboratori che alterano di fatto la libera concorrenza. Le imprese che aderiscono all'Associazione Italiana Fungicoltori respingono e contrastano ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato, poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collaborano con le forze dell'ordine e le istituzioni, denunciando, anche con l'assistenza dell'associazione, ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi. Il mancato rispetto del codice etico dell'associazione e dei doveri degli associati è sanzionato con l'espulsione dall'associazione.

#### **art. 4 – Ammissione –**

I soggetti di cui all'art. 3 che intendono far parte dell'A.I.F. in qualità di associato, devono presentare la domanda di ammissione alla presidenza dell'Associazione stessa. Nella domanda dovrà essere indicata la categoria di appartenenza per la quale si chiede l'iscrizione. Le Associazioni, gli Enti, e le Organizzazioni di cui all'art. 3 dovranno presentare, oltre alla domanda, copia del rispettivo statuto.

Le persone giuridiche sono rappresentate dal loro legale rappresentante o da altra persona associata designata con comunicazione scritta del legale rappresentante della società. La delega dovrà altresì risultare da delibera degli organi competenti di ciascuna persona giuridica e avrà la durata minima di un triennio, salvo dimissioni dell'interessato o revoca, ammessa solo nel caso di fuoriuscita del delegato dalla società.

Sull'ammissione delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione entro, e non oltre un periodo di trenta giorni. In caso di silenzio dopo 30 giorni l'associato si considera iscritto a tutti gli effetti del presente statuto.

L'Associato verrà iscritto alla categoria risultante dalla domanda dallo stesso presentata e firmata

I richiedenti sono obbligati all'atto dell'iscrizione a :

- fornire tutti i dati relativi all'azienda come dal modulo predisposto ed allegato al presente statuto;
- fornire la firma per accettazione dell'impegno al versamento del contributo per il triennio successivo;
- sottoscrivere la dichiarazione esplicita di accettazione delle norme previste dallo statuto;
- versare la quota associativa dell'anno in corso.

**Le categorie per cui un iscritto può aderire sono:**

- **Produttori di funghi**
  - **Produttori micelio**
  - **Produttori di substrato per coltivazione di funghi**
-

- 
- **Organizzazioni di Produttori (con almeno un produttore di funghi iscritto alla OP)**
  - **Altri (nella categoria altri sono previsti macchinari ed attrezzature tecnologiche, antiparassitari e prodotti per la coltivazione, terre di copertura, farine)**
  - **Produttori di Conserve di funghi**

#### **art. 5 – Regolamento interno e obblighi degli associati –**

L'appartenenza all'Associazione comporta l'obbligo, da parte degli associati, di osservare il presente Statuto e di uniformarsi strettamente alle deliberazioni e alle direttive dell'Associazione, nonché di versare quote e contributi associativi di cui all'art. 6 in tutte le sue parti secondo gli impegni assunti. L'impegno dell'associato alla firma della scheda dura un anno ed è tacitamente rinnovato per un ulteriore uguale periodo se entro tre mesi dalla scadenza del suo impegno, l'interessato non ne fa disdetta con lettera raccomandata.

#### **art. 6 – Contributi Associativi –**

Gli associati di cui all'art. 3 si impegnano a corrispondere all'Associazione il proprio contributo denominato quota associativa annuale nella misura necessaria a provvedere alle spese di funzionamento dell'Associazione stessa secondo i parametri economici determinati dall'Assemblea dei soci ogni anno. L'impegno deve essere sottoscritto ed integralmente accettato al momento della presentazione della domanda di adesione e si intende tacitamente rinnovato fino alla disdetta. L'Associazione si riserva di far valere i suoi diritti per la riscossione delle quote associative con i mezzi consentiti dalla legge. L'Assemblea Generale degli associati può altresì deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, ulteriori entrate per la realizzazione di progetti di particolare interesse per la fungicoltura. I contributi associativi straordinari sono a libera partecipazione da parte dei soci e non costituiscono né sostituiscono la quota di adesione dell'azienda all'Associazione, che si ritiene perfezionata esclusivamente con il versamento di quanto previsto dalla delibera dell'Assemblea annuale.

#### **art. 7 – Perdita della qualità di associato –**

La qualità di associato si perde:

- a) per cessazione dell'attività
- b) per recesso allo scadere del termine previsto dal secondo comma di cui all'art. 5 ;
- c) per inadempienza agli obblighi previsti dall'art. 5 del presente statuto;
- d) nel caso di Enti e organizzazioni, per lo scioglimento dei medesimi, sulla perdita della qualità di associato delibera il Consiglio Direttivo con la presenza di almeno la metà dei suoi membri ed a maggioranza dei presenti.
- e) in caso di gravi inadempienze ai fini statutari mediante espulsione decretata dal Consiglio Direttivo dopo il parere dei probiviri.

Contro tale delibera è ammesso ricorso all'Assemblea entro 30 giorni dalla notifica della deliberazione stessa. Il ricorso non sospende l'esecutorietà della deliberazione del Consiglio Direttivo.

#### **art. 8 – Gli organi dell'A.I.F.**

---

---

Sono organi dell'A.I.F.:

- A) l'Assemblea Generale;
- B) il Consiglio Direttivo;
- C) il Presidente;
- D) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- E) il Collegio dei Probiviri;

I Componenti degli organi direttivi dell'Associazione devono essere associati dell'Associazione ed in regola con i pagamenti. Segretario di tutti gli organi dell'A.I.F. è il Segretario della stessa.

#### **art. 9 – Assemblea Generale degli Associati**

L'Assemblea Generale degli Associati dell'Associazione è costituita:

- a) dal Presidente o in caso di impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente vicario;
- b) da tutti gli associati dell'A.I.F. regolarmente iscritti e paganti, per l'anno in corso, il contributo associativo previsto all'art. 6.

All'Assemblea partecipa anche il Revisore dei Conti ed i Probiviri, i quali, se non associati ordinari, non hanno diritto al voto.

#### **art. 10 – Adunanze dell'Assemblea –**

L'Assemblea Generale si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno in via straordinaria.

- a) su iniziativa del Presidente, ed in seguito a delibera del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta scritta di 1/3 degli associati. La richiesta di convocazione dell'Assemblea dovrà precisare gli argomenti da porre in discussione. L'Assemblea straordinaria deve essere convocata a cura della Presidente o, in subordine, da uno dei Vice Presidenti, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

#### **art. 11 – Convocazione dell'Assemblea –**

L'Assemblea Generale degli associati ordinari e sostenitori è convocata a cura del Presidente, o in caso di assenza dal Vice presidente Vicario mediante avviso spedito agli associati almeno 15 giorni prima dell'adunanza; essa deve indicare il giorno, il luogo e l'ora della riunione sia per la prima che per la seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

#### **art. 12 – Costituzione dell'Assemblea –**

L'Assemblea Generale è validamente costituita, in prima convocazione, se il numero degli intervenuti aventi diritto di voto rappresenta la maggioranza dei suoi componenti; in seconda convocazione, che può avere luogo anche mezz'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto di voto. Ogni associato ordinario ha diritto ad un solo voto e in caso di impedimento può delegare in sua vece un altro associato. Ogni associato non può ricevere più di due deleghe.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti presenti.

Le deliberazioni di competenza dell'Assemblea Generale degli Associati sono adottate a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto.

---

---

Nelle votazioni a scrutinio palese, a parità di voti, prevale il voto del Presidente; in quelle a scrutinio segreto, a parità di voti, la proposta si intende respinta.

Le modalità della votazione (palese o segreta) sono stabilite di volta in volta dall'Assemblea Generale degli Associati.

Si adotta lo scrutinio segreto per le deliberazioni concernenti le persone, ad eccezione del voto espresso all'unanimità o quando lo richiedono almeno un terzo dei presenti aventi diritto.

### **art. 13 – Presidente dell'Assemblea e Segretario**

L'Assemblea Generale degli Associati è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in caso di sua mancanza o di impedimento dal Vice Presidente vicario o dal Consigliere più anziano. A tutti gli effetti previsti dal vigente Statuto, si intende Consigliere più anziano, la persona che ricopre tale carica da più tempo. Il Segretario dell'Associazione è anche Segretario dell'Assemblea. Il verbale della riunione deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

### **art. 14 – Attribuzioni dell'Assemblea Generale degli Associati**

Sono di competenza dell'Assemblea Generale degli associati:

- l'elezione del Consiglio Direttivo;
- la determinazione delle direttive generali dell'Associazione;
- l'approvazione del rendiconto consuntivo;
- l'ammontare delle quote associative ordinarie all'Associazione ed i contributi straordinari che dovranno essere versati dai singoli associati ai sensi dell'art. 6 del presente statuto; le modifiche allo Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione la nomina dei liquidatori;
- la nomina del revisore dei conti;
- la nomina dei probiviri

### **art. 15 – Consiglio Direttivo – elezione**

Il Consiglio Direttivo è composto da 7, 9 o 11 componenti. Il Consiglio Direttivo è eletto ogni tre anni dall'Assemblea Generale degli Associati tenendo in considerazione l'ubicazione geografica delle produzioni italiane al fine di garantire la rappresentanza nazionale.

Il Consigliere eletto decade automaticamente dall'incarico qualora:

- a) non partecipi a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo;
- b) non sia in regola con gli adempimenti associativi.

In caso di rinuncia o decadenza dalla carica di consigliere, il Consiglio Direttivo è tenuto a provvedere nella riunione del Consiglio Direttivo successiva e comunque entro e non oltre 45 giorni dalla data di rinuncia dall'incarico, a nominare un sostituto per cooptazione che dovrà essere ratificato alla prima assemblea utile.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di cooptare uno o più membri fra gli associati regolarmente iscritti fino ad un massimo del 50% dei componenti, (ovvero 3 su 7, 4 su 9, 5 su 11) Qualora, in caso di votazione a scrutinio segreto, due candidati abbiano ottenuto la parità dei voti si procederà ad una seconda votazione solo sui due candidati ed infine al sorteggio. I membri così nominati, anche se in sostituzione dei dimissionari, restano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio.

---

---

## **art. 16 – Convocazione ed adunanze del Consiglio –**

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente a mezzo lettera inviata anche a mezzo telefax almeno 5 giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza può essere convocato con le medesime modalità con almeno 3 giorni di preavviso, via fax o via mail certificata.

Esso si riunisce, in via ordinaria, almeno due volte l'anno e in via straordinaria quando lo ritenga opportuno il Presidente o ne faccia richiesta almeno 1/3 dei suoi membri effettivi. E' presieduto dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente vicario. La riunione è valida con la partecipazione della metà più uno degli aventi diritto al voto. Le deliberazioni vengono prese dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, il voto del Presidente è determinante. Non sono ammesse deleghe. Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di sistemi di videoconferenza. La redazione dei verbali delle decisioni assunte spetta al Segretario che unitamente al Presidente ne firma una copia che viene depositata presso la sede sociale, dopo l'approvazione del Consiglio direttivo.

## **art. 17 – Attribuzioni del Consiglio Direttivo**

Al Consiglio spetta:

- studiare ed elaborare e realizzare proposte, attività promozionali o ogni altra iniziativa che interessi le problematiche generali della fungicoltura, sulla base delle deliberazioni della Assemblea;
- esaminare ed approvare le proposte di bilancio ed il rendiconto consuntivo dell'Associazione, da presentare all'Assemblea;
- proporre all'Assemblea degli associati ogni iniziativa che sia ritenuta utile per il raggiungimento degli scopi statuari, al fine di conseguire una sempre più incisiva presenza dell'Associazione a tutti i livelli;
- deliberare sulle domande di ammissione all'Associazione. Quanto deliberato dal Consiglio Direttivo, in ordine a tutte le competenze previste per questo organo associativo dal vigente statuto, deve risultare da un apposito libro con verbali sottoscritti dal Presidente o da chi ne esercita le funzioni, e dal Segretario.

## **art. 18 – Presidente e Vice Presidenti – elezione**

Il Presidente e con i Vice Presidenti vengono eletti dal Consiglio Direttivo, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Presidente ha a tutti gli effetti la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale con autorizzazione a transigere e a conciliare sentito il Consiglio Direttivo. In caso, di impedimento, le funzioni di Presidente sono esercitate dal Vice Presidente Vicario, o in caso di impedimento dello stesso, dall'altro Vice Presidente.

## **art. 19 – Attribuzioni del Presidente -**

Spetta al Presidente:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo
  - adottare i provvedimenti necessari allo svolgimento dell'attività dell'Associazione. Il Presidente ha la facoltà di inviare ad assistere alle riunioni degli organi dell'Associazione, collaboratori esterni che ritiene utili consultare, in ordine agli argomenti posti all'ordine del giorno degli organi associativi.
-



---

#### **art. 20 – Collegio Sindacale –**

L'Assemblea nomina tra gli associati un revisore dei conti. Egli vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea, previa comunicazione al Consiglio Direttivo.

#### **art. 21 – Proviviri –**

Il Collegio dei Proviviri è nominato dall'Assemblea e composto da tre componenti. Esso decide delle controversie fra associati e dura in carica tre anni.

#### **art. 22 – Consulte di Zona –**

Nelle regioni nelle quali la fungicoltura ha particolare rilevanza, possono costituirsi le consulte di Zona. Le consulte di Zona sono costituite a seguito richiesta scritta comunicata al Presidente da almeno cinque fungicoltori. Scopo delle consulte di Zona è quello di dibattere, individuare e proporre alla discussione del Consiglio Direttivo le specifiche problematiche regionali o locali. La consulta di Zona è presieduta dal Consigliere eletto con il maggior numero di preferenze secondo l'art. 15 del presente statuto, per la zona di competenza. Il funzionamento della consulta verrà disciplinato, qualora se ne ravvisi l'opportunità, da un regolamento approvato dal Consiglio Direttivo, sentito il delegato di Zona.

#### **art. 23 – Segretario -**

Il Segretario dell'Associazione, viene nominato dal Consiglio Direttivo e può essere scelto anche tra persone estranee all'Associazione; egli ricopre anche funzioni di direttore della stessa. Il Segretario Generale dell'Associazione:

- a) sovrintende a tutti i servizi ed uffici dell'Associazione e ne regola l'attività;
- b) applica le deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- c) partecipa a tutte le riunioni degli organi dell'Associazione, è segretario dei medesimi e firma unitamente al Presidente i relativi Verbali. Il Consiglio Direttivo stabilisce il trattamento contrattuale-economico del Segretario.

### **PATRIMONIO – ENTRATE – BILANCIO**

#### **art. 24 – Patrimonio –**

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili e da vari valori che, per acquisti lasciati, donazioni o a qualsiasi altro titolo, spettino o vengano in possesso dell'Associazione;
- b) dalla quota associativa e dai contributi straordinari dei singoli associati;

Vengono istituiti c/c Bancari e la firma degli atti spetta al legale rappresentante o ad un suo delegato.

#### **art. 25 – Entrate –**

---

---

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- A) quote associative annuali versate dai associati;
- B) contributi versati dai associati annualmente;
- C) interessi attivi e rendite patrimoniali;
- D) da proventi derivanti dall'Attività svolta dall'Associazione.
- E) lasciti e donazioni;
- F) contributi vari.

#### **art. 26 - Spese di gestione dell'Associazione –**

Il Consiglio Direttivo determina le modalità per l'erogazione delle spese e per la gestione economico finanziaria dell'Associazione.

#### **art. 27 – Rendiconto economico–**

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro la fine del mese di giugno di ciascun anno il Consiglio Direttivo, deve riunirsi per predisporre il rendiconto economico consuntivo dell'esercizio precedente, corredato dal parere del revisore dei conti per l'approvazione in assemblea degli associati. Nei quindici giorni che precedono l'Assemblea Generale per l'approvazione del bilancio, lo stesso deve restare depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione di tutti gli Associati che sono interessati a prenderne visione.

#### **art. 28 – Impiego delle entrate**

L'Associazione non può avere utili o distribuire gli avanzi di gestione, ma reimpiegare le sopravvenienze nello svolgimento dell'attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse, salvo che la distribuzione non sia prevista da norme di legge o sia effettuata in favore di altre associazioni aventi finalità analoghe, facenti capo, per legge, per statuto o per regolamento, della medesima e unitaria struttura.

#### **art. 29 – Modificazioni statutarie –**

Le modifiche allo statuto sono deliberate dall'Assemblea Generale.

Perché sia validamente costituita l'Assemblea generale degli Associati, è necessaria in prima convocazione, la presenza di almeno la metà dei suoi componenti: in seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo degli associati. Per la validità delle deliberazioni adottate è necessario il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

#### **art. 30 – Scioglimento e liquidazione –**

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Generale con le stesse modalità previste all'art 29 del presente statuto. Le deliberazioni prese sono valide con voto favorevole di almeno i tre quarti degli intervenuti. La deliberazione di scioglimento deve contemplare la nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri e dovrà disporre la detenzione del patrimonio sociale. Il patrimonio deve essere comunque devoluto ad altre associazioni aventi finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **art. 31 – Disposizioni generali –**

---

---

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano norme previste dal Codice Civile. Per ogni controversia nell'applicazione del presente atto è competente il foro di Verona.

*Approvato all'unanimità dei presenti aventi diritto al voto il 22 ottobre 2016 a Bologna presso la sala riunioni del Novotel Fiera Bologna in Via Michelino, 71.*

Firmato

Presidente  
Romeo Fuser

Segretario Verbalizzante  
Andrea Prando

